Studio Legale Avv. Roberto d ' Aloisio
Penale - Civile
Via Giappone n. 71 - 86039 Termoli (CB)
Tel. /Fax 0875 - 701830
Tel. portatile 330/746221
e - mail : robertodaloisio@yahoo.it ; avvrobertodaloisio@puntopec.it

Termoli, 09.03.2016

Spett. le
Regione Molise
Servizio Politiche Energetiche
in persona del Responsabile p.t.
C/da Colle delle Api
86100 Campobasso (CB)

Oggetto: Progetto per la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica con tecnologia eolica con potenza di 22 MW in località "Mauro" del Comune di Montecilfone (CB) – conferenza di Servizio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – richiesta di partecipazione dei proprietari delle aree interessate –MANCATA CONVOCAZIONE ALLA CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 10.03.2016 -

In nome, per conto e nell' interesse dei Signori dott. Emilio Izzo , in proprio e nella qualità di portavoce del Comitato Interregionale contro le Camorre, Romano De Luca, in proprio e nella qualità , di responsabile della Sezione Abruzzo e Molise dell'Associazione Antimafia A. Caponnetto, Nicola Frenza, in proprio e nella qualità di rappresentante dell'Osservatorio Molisano della Legalità, Rocco Cirino dell'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia sezione Molise, nonché Emilia de Angelis del Movimento di Difesa del Cittadino presso la sede di Ururi e sportello di Montecilfone che, interviene su richiesta specifica dei cittadini residenti nella zona oggetto di realizzazione dell'impianto eolico su in oggetto indicato, tutti elettivamente domiciliati per ogni comunicazione e/o notificazione in Termoli (CB) alla Via Giappone n. 71 , presso e nello studio dell' avv. Roberto d' Aloisio – patrocinante in Cassazione – del Foro di Larino (CB) : tel. e fax 0875/701830; telefono portatile 330/746221, indirizzo di posta elettronica ordinaria : robertodaloisio@yahoo.it, indirizzo PEC: avvrobertodaloisio@puntopec.it, giusta mandato per assisterli e difenderli rilasciato contestualmente alla missiva del 07.12.2015 (vs. rif. Prot. 141698 del 16.12.2015) , di invito e diffida, ad adeguarsi alla nota nr. DICA 0029339 P-4.8.2.8 del 11.11.2015 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo (allegata in copia alla diffida) e quindi del vincolo paesaggistico che, unitamente

al sopraggiunto vincolo archeologico e dei limiti di Legge previsti dalla disciplina sui tratturi richiamata nella Legge Regionale datata 16 Dicembre 2014 nr.23 art.1 comma 3 lett. d), insistono e permangono sulle aree interessate , con il presente atto, a mente a tutti gli effetti di Legge, a voler procedere, senza indugio alcuno, e comunque entro e non oltre il termine previsto **dall'art.328 del c.p.**, a pronunciare e dichiarare e , comunque, ad ed **emettere provvedimento di revoca di tutti gli atti amministrativi** precedenti, conseguenti, successivi e, comunque, connessi alla predetta determinazione della Presidenza del Consiglio Dei Ministri ed in contrasto con essa e con le norme di legge in materia, provvedendo alla relativa notiziazione, ai sottoscritti e soggetti anche contro – interessati a qualsiasi titolo e nelle forme di Legge,

PRESO ATTO

- Che malgrado lo spirare del termine previsto dall' art. 328 c.p., e il palese contrasto con le norme di legge in vigore, il predetto provvedimento di revoca non sarebbe stato fino ad ora emesso;
- Che nonostante l' avvenuta costituzione in qualità di contro interessati nel procedimento amministrativo predetto, e , per converso, nel rispetto delle norme di legge in materia, i sottoscrittori della diffida, sono stati invitati a partecipare ed hanno effettivamente partecipato, alla riunione istruttoria tenutasi il 23.04.2015 presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Concertazione Amministrativa, come da documentazione afferente al procedimento in esame;
- Che da notizie degne di fede risulterebbe che la Vostra Amministrazione avrebbe disposto e fissato una ulteriore conferenza di servizi per il giorno 10 marzo 2016 ore 09.30 e seguenti, alla quale, in contrasto con le precedenti convocazioni dinanzi ad organi amministrativi superiori (la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Concertazione Amministrativa) e dell' art. 97 della Costituzione, sotto il profilo del mancato rispetto del buon andamento e della imparzialità della amministrazione, anche in termini di trasparenza e partecipazione paritetica delle parti interessate, nonché in spregio della precedente diffida (n. 141689 prot.) ;
- Che il contegno amministrativo da ultimo serbato, come denunciato nel capo che precede, integra una irregolarità suscettibile di essere sottoposta al vaglio delle competenti Autorità , che ci si riserva di adire, nelle opportune sedi, valutative in materia di colpa o dolo;
- Che malgrado l' omessa risposta alla precedente diffida del 07.12.2015, che pure ci si riserva di sottoporre, sotto il profilo di eventuale responsabilità omissive alla competente Autorità Giudiziaria, e l' omessa convocazione alla seduta del 10 marzo p.v., foriera di legittimi sospetti di inquietante opacità amministrativa serbata con inspiegabile pervicacia

rispetto ad una vicenda intorno alla quale si agitano interessi economici di notevole rilevanza, con il presente atto, riservandosi ogni diritto ragione ed azione per quanto innanzi esposto, nuovamente e per quanto occorrer possa , a mente a tutti gli effetti di legge

REITERANO

L ' INVITO E LA DIFFIDA

già precedente formulata , **AD EMETTERE PROVVEDIMENTO DI REVOCA DI TUTTI GLI ATTI AMMINISTRATIVI ,** precedenti, conseguenti, successivi e comunque connessi alla determinazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri dell' 11.11.2015 (già in atti) e in contrasto con essa e le norme di legge in materia, provvedendo alla relativa notiziazione , nelle forme di legge, ai sottoscritti soggetti contro – interessati a qualsiasi titolo.

Nel contempo

ANNUNCIANO

Malgrado l' irrituale omessa convocazione

LA LORO PRESENZA

Alla conferenza dei servizi indetta in maniera non conoscibile ma comunque conosciuta dai sottoscritti al fine di **ESERCITARE I DIRITTI DI PARTECIPAZIONE E LE PREROGATIVE RICONOSCIUTE DALLA LEGGE AI SOGGETTI CONTROINTERESSATI GIA' PARTECIPI DEL PROCESSO AMMINISTRATIVO IN CORSO.**

All' uopo, fin da ora, chiedono di darsi atto a verbale , oltre a quanto si andrà ad esporre direttamente, delle seguenti criticità, deduzioni eccezioni e osservazioni:

a) La conferenza è stata indetta senza il rispetto del contraddittorio e omettendo di inviate i contro interessati già partecipanti alle fasi precedenti del procedimento amministrativo in esame;
b) Al vincolo paesaggistico già sussistente sulle aree interessate, va aggiunto, l' ulteriore e ancor più pregnante vincolo archeologico che per recente decreto (n. 29/2015) emesso dalla competente Sovrintendenza renderebbe geneticamente illegittimo il progetto di cui all' oggetto ;
c) Il contrasto documentalmente rilevabile, tra la perizia dalla Ditta interessata, che non avrebbe individuato la presenza di beni archeologici e di abitazioni rilevanti , e le altre risultanze documentali in contrasto con tali asserzioni, che – a confutazione di quanto evidenziato dalla interessata Impresa e in maniera del tutto neutrale, dimostrano invece a chiare note la presenza di beni archeologici di indubbio valore storico – culturale e di

Da "posta-certificata@pec.aruba.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>
A "avvrobertodaloisio@puntopec.it" <avvrobertodaloisio@puntopec.it>
Data martedì 8 marzo 2016 - 16:28

ACCETTAZIONE: invio diffida per incontro eolico 10.0.2016

Ricevuta di accettazione

Il giorno 08/03/2016 alle ore 16:28:35 (+0100) il messaggio
"invio diffida per incontro eolico 10.0.2016" proveniente da "avvrobertodaloisio@puntopec.it"
ed indirizzato a:
regionemolise@cert.regione.molise.it ("posta certificata")

Il messaggio è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: opec281.20160308162835.31006.09.1.63@pec.aruba.it

---

Allegato(i)

daticert.xml (807 bytes)
smime.p7s (2 Kb)

Da "posta-certificata@pec.aruba.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>
A "avvrobertodaloisio@puntopec.it" <avvrobertodaloisio@puntopec.it>
Data martedì 8 marzo 2016 - 16:28

CONSEGNA: invio diffida per incontro eolico 10.0.2016

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 08/03/2016 alle ore 16:28:35 (+0100) il messaggio
"invio diffida per incontro eolico 10.0.2016" proveniente da "avvrobertodaloisio@puntopec.it"
ed indirizzato a "regionemolise@cert.regione.molise.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec281.20160308162835.31006.09.1.63@pec.aruba.it

---

Allegato(i)

daticert.xml (916 bytes)
postacert.eml (205 Kb)
smime.p7s (2 Kb)